

Proposta N° 13  Data 30/8/2018		
--------------------------------------	---	--

**COMUNE DI CAPACI**  
 CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

\*\*\*\*\*

**Staff del Segreterio Generale -  
 Avvocatura Comunale**

**Originale di Determinazione del Segretario Generale**

N° 12 del Reg.  Data 03/09/2019	<b>OGGETTO</b>	Impegno e liquidazione cartelle di pagamento su imposta registro atti giudiziari. - N° 296 2019 0041448950001 su sent. n.6628/2015.
<p style="text-align: center;"><b>Parte Riservata all'Area II          Bilancio 2019</b></p> ATTO n. _____ Missione 1 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 03 Capitolo 10575 Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria <b>IL FUNZIONARIO RESPONSABILE</b> <b>AREA II^ FINANZIARIA</b> Rag. Di Maggio Francesco Paolo		<b>NOTE</b>  IMP. 1872/18  NOTA SPESA 2788/18

L'anno duemiladiciannove il giorno \_\_\_\_\_ del mese di Maggio alle ore \_\_\_\_  
 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci il Segretario Generale, Dott. Cristofaro Ricupati, analizza la seguente proposta ai fini dell'assunzione delle determinazioni di competenza

Il Responsabile del procedimento di cui all'art.5 della L.R. 30/04/1991, n.10, ai sensi dell'art.2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di determinazione avente ad oggetto: "Impegno e liquidazione cartella di pagamento su imposta di registro atti giudiziari, cartella esattoriale:

- N° 296 2019 0041448950001 su sentenza n.6628/2015.

Premesso che RISCOSSIONE SICILIA in nome e per conto dell'Agenzia delle Entrate, con cartelle di pagamento N° 296 2019 0041448950001 notificata tramite Pec in data 19/07/2019, e acquisita all'Ufficio di Protocollo di questo Comune al n.12805 in data 22/07/2019, ha chiesto il pagamento della somma di €309,13 per l'omesso versamento delle imposte di registro su atti giudiziari

- sent. n.6628/2015 (Bruno Piromalli/ Comune di Capaci).

Che il Comune nel procedimento indicato è risultato soccombente e/o con obbligo di anticipazione,

CONSIDERATO che è necessario procedere al pagamento delle somme richieste dall'Amministrazione finanziaria entro 60 giorni dalla notifica delle cartelle, al fine di evitare una ulteriore azione esecutiva con ulteriore aggravio di spese a danno di questo Comune.

Preso atto della disponibilità finanziaria esistente nel redigendo bilancio per l'esercizio finanziario dell'anno 2019 nel codice identificato, individuato alla MISSIONE 1 , PROGRAMMA 1 , TITOLO 1 , MACROAGGREGATO 03 del capitolo 10575;

dare atto che la mancata assunzione del suddetto impegno causa al Comune danno patrimoniale grave e certo per l'eventuale avvio dell'azione esecutiva da parte del creditore tendente al recupero coatto delle somme sopraindicate;

VISTO il vigente O.R.EE.LL;

#### **DETERMINA**

di impegnare la somma complessiva di € 309,13, di cui € 294,41 quale contributo registrazione atto giudiziario, 8,84 quale onere di riscossione ed € 5,88 quale spese di notifica;

di imputare alla MISSIONE 1 , PROGRAMMA 1 , TITOLO 1, MACROAGGREGATO 03 del capitolo 10575 del redigendo bilancio 2019 e come da copia dei versamenti che si allegano alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

prot. 12805 22/4/19

**CARTELLA DI PAGAMENTO N. 296 2019 00414489 50 001**

Questa cartella è stata emessa da Riscossione Sicilia SpA,  
Agente della riscossione - prov. di Palermo  
Via Orsini 9 - 90139 PALERMO  
su incarico di:

• Agenzia delle Entrate



Lotto di stampa n. 04118  
Gruppo: 0015

DESTINATARIO  
Spett. COMUNE DI CAPACI

PIAZZA MATRICE SNC  
90040 CAPACI PA

Cod. Fisc. 80019740820  
IN QUALITA' DI COOBBLIGATO

Spett. **COMUNE DI CAPACI,**

di seguito trova il dettaglio delle somme che l'Ente creditore sotto indicato ci ha incaricato di riscuotere, nonché delle somme dovute a Riscossione Sicilia per l'attività di riscossione e notifica.

**SOMME DA PAGARE**

• <b>Agenzia delle Entrate</b>	Registrazione atti giudiziari anno 2015	<b>294,41</b>
•	oneri di riscossione spettanti a <b>Riscossione Sicilia SpA</b>	<b>8,84</b>
•	diritti di notifica spettanti a <b>Riscossione Sicilia SpA</b>	<b>5,88</b>

**Totale da pagare entro 60 giorni dalla data di notifica euro 309,13**

*La scadenza che cade nelle giornate di sabato o festive è spostata al primo giorno lavorativo successivo.*



In caso di pagamento oltre i 60 giorni, la legge prevede che alla somma dovuta vadano aggiunti gli interessi di mora, che Riscossione Sicilia deve incassare e versare agli Enti creditori, e ulteriori oneri per il servizio di riscossione.

**Spettano all'Ente creditore**

**Somme dovute**

Sono gli importi che l'Ente creditore ha posto a carico del debitore e che Riscossione Sicilia deve riscuotere.

**Interessi di mora**

Sono gli interessi dovuti dal contribuente qualora il pagamento sia effettuato oltre la scadenza (60 giorni). Gli interessi di mora, al tasso determinato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate (art. 30 del DPR n. 602/1973; art. 13 del D.Lgs. n. 159/2015), si applicano sugli importi iscritti a ruolo, escluse sanzioni e interessi, e vanno calcolati per ogni giorno di ritardo a partire dalla data di notifica della cartella fino al giorno dell'effettivo pagamento.

**Spettano a Riscossione Sicilia**

**Diritti di notifica**

Sono le somme dovute per l'attività di notifica della cartella di pagamento fissate dalla legge.

**Oneri di riscossione**

Sono le somme dovute per il funzionamento del servizio nazionale di riscossione e si calcolano sull'intero importo dovuto, quindi anche sugli eventuali interessi di mora. Tali somme sono, per legge, a carico del destinatario della cartella in misura pari al 3% dell'importo totale se il pagamento è eseguito entro 60 giorni dalla notifica, al 6% se successivo. Nel solo caso di "riscossione spontanea a mezzo ruolo", se il pagamento viene effettuato nei termini, gli oneri dovuti sono fissati in misura pari all'1%.

# INFORMAZIONI DA RISCOSSIONE SICILIA

## QUANDO E QUANTO PAGARE



Pagamento	Somme dovute	Oneri di riscossione*	Diritti di notifica	Totale	Note
Entro 60 giorni	294,41	8,84	5,88	309,13	-
Oltre 60 giorni	294,41	17,67	5,88	317,96	a cui vanno aggiunti gli interessi di mora per ogni giorno di ritardo

\* Il compenso per la riscossione è fissato nella misura e secondo la ripartizione prevista dall'art. 17 del D.Lgs. n.112/1999, nel testo vigente al momento della consegna del ruolo.

### PAGARE

Può effettuare il pagamento utilizzando il RAV allegato:

- on line sul sito [www.riscossionesicilia.it](http://www.riscossionesicilia.it);
- alle poste e in banca;
- tramite l'home banking del Suo istituto di credito o di Poste italiane (se correntista);
- agli sportelli automatici bancari e postali abilitati;
- presso i nostri sportelli (vedere elenco nella successiva sezione).

Per maggiori dettagli sulle modalità per effettuare pagamenti parziali e/o dall'estero, può consultare la sezione dedicata del nostro sito internet.

Le ricordiamo, infine, che, nei casi previsti dalla legge (art. 31, comma 1, del D.L. n. 78/2010), può pagare eventuali debiti iscritti a ruolo riferiti a imposte erariali (per esempio, Irpef, Ires, IVA ecc.) di ammontare superiore a 1.500 euro anche tramite compensazione con altri crediti erariali.



### RATEIZZARE

Nell'ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica, può presentare a Riscossione Sicilia una domanda di rateizzazione del debito. La legge prevede che Lei possa chiedere un piano ordinario (fino a un massimo di 72 rate mensili) o, nei casi di grave e comprovata situazione di difficoltà legata alla congiuntura economica ed estranea alla Sua responsabilità, un piano straordinario (fino a un massimo di 120 rate mensili). Per ottenere una rateizzazione fino a 120 rate (piano straordinario) deve possedere, infatti, gli specifici requisiti indicati dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 novembre 2013, che fissa il numero di rate concedibili in base alla situazione economica del richiedente. Se il Suo debito non supera 60 mila euro e Lei non beneficia già di una rateizzazione il cui importo residuo, cumulato alla somma per cui richiede la nuova dilazione, superi i 60 mila euro, può presentare, senza allegare alcuna documentazione, una richiesta di dilazione per un massimo di 72 rate (piano ordinario). Se, invece, il Suo debito è complessivamente superiore a 60 mila euro, la richiesta di dilazione deve essere accompagnata dalla documentazione dello stato di temporanea obiettiva difficoltà.

L'importo minimo di ciascuna rata del piano non può essere inferiore a 50 euro. Può pagare le rate del piano di rateizzazione anche mediante domiciliazione bancaria direttamente sul Suo conto corrente. Le ricordiamo che, in caso di mancato pagamento di cinque rate, anche non consecutive, perde il beneficio della rateizzazione. La rateizzazione non può essere concessa da Riscossione Sicilia nei casi in cui il tributo non sia rateizzabile, l'Ente creditore abbia deciso di gestire in proprio la concessione della dilazione, sia intervenuta decadenza, con riferimento a precedenti piani, e non sia stato regolarizzato il debito scaduto. Maggiori informazioni sono disponibili nella sezione dedicata del nostro sito internet.

### SOSPENDERE UNA CARTELLA

Se ritiene che le somme indicate in questa cartella non siano dovute per i motivi indicati nell'art. 1, comma 538, della Legge n. 228/2012 (prescrizione o decadenza intervenute prima che il ruolo sia stato reso esecutivo, provvedimento di sgravio emesso dall'Ente creditore, sospensione amministrativa concessa dall'Ente creditore, sospensione giudiziale o sentenza che abbia annullato il credito, pagamento effettuato prima della formazione del ruolo), può chiedere a Riscossione Sicilia, entro 60 giorni dalla notifica, di far verificare all'Ente creditore la correttezza della richiesta di pagamento. Riscossione Sicilia sospende le procedure di riscossione e trasmette la Sua richiesta all'Ente creditore che dovrà risponderLe entro 220 giorni dalla data in cui l'istanza è pervenuta a Riscossione Sicilia. In assenza di risposta da parte dell'Ente la legge prevede che il Suo debito venga annullato tranne nei casi di sospensione amministrativa, sospensione giudiziale, o sentenza non definitiva di annullamento del credito.

Le ricordiamo, infine, che la citata norma prevede anche, per il contribuente che produce falsa documentazione - ferma restando la responsabilità penale - l'irrogazione di una sanzione amministrativa pari ad un importo compreso tra il 100% e il 200% delle somme dovute, con un minimo di 258 euro.

### PRESENTARE RICORSO

Se la cartella di pagamento è stata preceduta da un atto che Le è stato regolarmente notificato (per esempio verbale di una multa o avviso di accertamento) e non ha presentato ricorso nei termini previsti, può impugnarla solo per vizi formali propri o di notifica. Le ricordiamo, inoltre, che può impugnare la cartella dinanzi all'Autorità giudiziaria competente a seconda del motivo dell'impugnazione e della natura dell'imposta/tassa/sanzione che vuole contestare. Per gli atti impugnabili in Commissione tributaria di valore non superiore a 50 mila euro, il ricorso - sia nel caso in cui venga proposto nei confronti dell'Ente sia di Riscossione Sicilia - produce anche gli effetti di un reclamo (art. 17-bis del D.Lgs. n. 546/1992).

Per saperne di più può visitare il nostro sito [www.riscossionesicilia.it](http://www.riscossionesicilia.it) o rivolgersi ai nostri sportelli.

## INFORMAZIONI DA RISCOSSIONE SICILIA

### IMPUGNAZIONE DELLA CARTELLA

Di seguito trova una tabella riassuntiva che riporta l'autorità, i motivi e i termini per ricorrere nel caso in cui intenda contestare vizi che riguardano esclusivamente l'attività dell'Agente della riscossione; negli altri casi deve far riferimento alle informazioni contenute nelle avvertenze che trova nelle pagine seguenti.

AUTORITA'	MOTIVI	TERMINI
Commissione tributaria provinciale	Formali	60 giorni
Tribunale ordinario Sezione lavoro	Formali	20 giorni
Tribunale ordinario	Formali	20 giorni
Tribunale ordinario	Opposizione all'esecuzione	Non è previsto un termine perentorio per l'esercizio dell'azione
Giudice di Pace	Formali	30 giorni

### CONTATTARE RISCOSSIONE SICILIA

Può chiedere informazioni e chiarimenti :

- inviando una e-mail all'indirizzo indicato sul sito [www.riscossionesicilia.it](http://www.riscossionesicilia.it);
- presso gli sportelli sotto indicati.

#### ELENCO DEGLI SPORTELLI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE PER LA PROVINCIA DI PALERMO

SPORTELLO	INDIRIZZO	COMUNE	GIORNI E ORARI DI APERTURA	NUMERO DI TELEFONO
PALERMO	Via Orsini, 9	Palermo	Da Lunedì a Giovedì 8,20 / 13,00 e 14,45 / 15,45 Venerdì 8,20 / 12,30	800 887 357

Riscossione Sicilia S.p.A., inoltre, è presente sul territorio regionale con diversi sportelli polifunzionali. Per ulteriori informazioni su indirizzi, giorni e orari di apertura, è possibile consultare il sito internet [www.riscossionesicilia.it](http://www.riscossionesicilia.it), sezione "Dove siamo".

Il **responsabile del procedimento di emissione e notificazione di questa cartella** di pagamento è Giuseppina Buccheri ed è responsabile esclusivamente degli adempimenti relativi alla stampa e alla notifica della cartella, sulla base dei dati indicati dall'Ente che ha emesso il ruolo. Della correttezza delle somme dovute, e indicate nella tabella riportata nella prima pagina di questa cartella, risponde, invece, il competente ufficio dell'Ente creditore che ha emesso il ruolo e ha affidato a Riscossione Sicilia il compito di riscuoterlo.

Può consultare il dettaglio della Sua posizione e pagare attraverso l'Area riservata del sito [www.riscossionesicilia.it](http://www.riscossionesicilia.it).

#### INFORMAZIONI PER L'INTERESSATO

#### [art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati]

Riscossione Sicilia S.p.A. (di seguito, per brevità, RS), con sede legale in via Emanuele Morselli, 8 - 90143 Palermo, codice fiscale 00833920150 e partita IVA: 04739330829, è Titolare del trattamento dei dati personali che La riguardano.

RS tratta i Suoi dati personali esclusivamente per le finalità istituzionali relative alla riscossione dei tributi nella Regione Siciliana in attuazione della riforma nazionale del servizio portata dal D.L. n. 203/05 - convertito nella Legge n. 248/05 - e recepita a livello regionale con la L.R. n. 19/05.

Tali dati sono riconducibili alla categoria di cui all'art. 4, paragrafo 1, numero 1, del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, Regolamento) e sono stati trasmessi a RS, mediante flusso telematico, direttamente dagli Enti impositori ovvero sono stati acquisiti ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 112/1999, dell'art. 35, commi da 25 a 26-bis, del D.L. n. 223/2006.

Il trattamento dei Suoi dati avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici per il tempo e con logiche strettamente correlate alle predette finalità e comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle previsioni normative, anche europee, in materia di protezione dei dati personali.

I Suoi dati personali, che saranno conservati sino alla data del discarico, ai sensi dell' art. 37 del D.Lgs. 112 del 1999, ovvero, se successiva o, ancora, in caso di pagamento del debitore o di annullamento amministrativo per indebitato, sino a quella di prescrizione del diritto di agire o di difendersi in giudizio e in tutti i casi di contenzioso (e fatto salvo l'eventuale maggior termine di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.112/1999) sino alla data di passaggio in giudicato della sentenza che definisce il giudizio, non possono essere oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario per le finalità di cui sopra, possono essere comunicati:

- ai soggetti a cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di RS in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Lei ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e/o verificarne l'utilizzo. Ha, inoltre, il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; nei casi indicati dal Regolamento, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, può altresì chiedere la cancellazione dei dati, decorsi i previsti termini di conservazione, o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento.

Esclusivamente per esercitare i diritti sopra indicati potrà presentare richiesta, corredata da copia di idoneo e valido documento di riconoscimento, utilizzando i dati di contatto del Titolare del trattamento - Riscossione Sicilia S.p.A., Struttura a supporto del Responsabile della protezione dei dati - con modalità:

- cartacea, all'indirizzo di Via Emanuele Morselli, 8 - 90143 Palermo;
- telematica, all'indirizzo di posta elettronica certificata protezione.dati@pec.riscossionesicilia.it. In tal caso, ai sensi dell'art. 65 comma 1 lettere a) e c-bis) del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), non sarà necessario allegare il documento di riconoscimento in caso di istanze telematiche sottoscritte con una delle firme previste dall'articolo 20 del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) ovvero trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale con le modalità previste dalla legge.

I predetti diritti, relativi ai dati personali presupposti all'affidamento dei carichi all'Agente della riscossione, possono essere esercitati con richiesta rivolta direttamente all'Ente creditore.

Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati è: [paolorecla.dpo@legalmail.it](mailto:paolorecla.dpo@legalmail.it)

Qualora ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, Lei potrà inoltre rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).



**Questa cartella ha valore di intimazione ad adempiere l'obbligo** risultante dai ruoli in essa contenuti entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica. Nelle ipotesi in cui il ruolo emesso sia ripartito in più rate, l'intimazione produce effetti relativamente a tutte le rate. **In caso di mancato pagamento**, l'Agente della riscossione può acquisire, anche con richieste a terzi, notizie sul reddito e sul patrimonio dei singoli debitori e può procedere, sulla base del ruolo che costituisce titolo esecutivo, secondo le disposizioni di legge, a: fermo amministrativo di beni mobili registrati (veicoli, natanti, aeromobili), iscrizione di ipoteca sugli immobili, esecuzione forzata di beni immobili, mobili e crediti (per esempio, stipendio, emolumenti vari, parcelle, fatture, titoli, somme disponibili sui conti correnti e depositi).

Sono responsabili in solido del pagamento di questa cartella i seguenti coobbligati:  
BRUNO PIROMALLI

## RUOLO EMESSO DA

**Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Palermo - ufficio territoriale di Palermo 2**

Piazza Francesco Napoli 5 90141 PALERMO PA

### DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

SOMME ISCRITTE A RUOLO PER:

1. Registrazione atti giudiziari anno 2015

### DETTAGLIO DEGLI IMPORTI DOVUTI FORNITO DALL'ENTE CHE HA EMESSO IL RUOLO

1. Registrazione atti giudiziari anno 2015

Somme dovute a seguito di avviso di liquidazione n. 000006628 sottonumero 0 anno 2015  
Registrazione atto giudiziario emesso da TRIBUNALE DI PALERMO

Ruolo n. 2019/000432.

Reso esecutivo in data 19-04-2019.

Ruolo ordinario.

Partita: 8TX7 2015RAG19003A002740000

Il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo è LAURA CAGGEGI.

Le informazioni sotto riportate sono fornite da Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Palermo - ufficio territoriale di Palermo 2, a cui ci si deve rivolgere per chiarimenti.

Gli orari di apertura al pubblico sono consultabili sul sito internet [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it).

n.	Anno	Codice Tributo	Descrizione	Importi a ruolo	Oneri di riscossione	
					entro le scadenze	oltre le scadenze
1	2015	109T	Imposta di registro	211,00	6,33	12,66
2	2015	671T	Imposta di registro sanzione	63,30	1,90	3,80
3	2015	731T	Interessi tasse e imposte indirette	2,61	0,08	0,16
4	2015	940A	Costo della notifica degli atti	17,50	0,53	1,05
<b>Totale</b>				<b>294,41</b>	<b>8,84</b>	<b>17,67</b>
Totale da pagare (entro le scadenze)					euro <b>303,25</b>	
Totale da pagare (oltre le scadenze)*					euro <b>312,08</b>	

\* Per ogni giorno di ritardo vanno aggiunti gli interessi di mora (calcolati a partire dalla data di notifica di questa cartella) e i maggiori oneri di riscossione.

### RUOLI EMESSI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE - AVVERTENZE

Queste avvertenze sono valide in materia di imposte sui redditi e relative imposte sostitutive, imposta sul valore aggiunto, imposta di registro, imposta sulle successioni e donazioni, imposte ipotecaria e catastale, imposta sulle assicurazioni, imposta regionale sulle attività produttive, imposta di bollo, tassa sui contratti di borsa, tassa sulle concessioni governative, tasse automobilistiche, tasse ipotecarie, tributi speciali catastali, altri tributi indiretti, oneri, relativi accessori, sanzioni amministrative in materia tributaria

### RICHIESTA DI INFORMAZIONI E DI RIESAME DEL RUOLO IN AUTOTUTELA

È possibile chiedere informazioni su questa cartella di pagamento rivolgendosi alla Direzione o Centro operativo che ha emesso il ruolo (vedi intestazione della pagina relativa al "Dettaglio degli addebiti"). Alla Direzione o al Centro operativo si può presentare anche la richiesta di riesame per l'annullamento del ruolo.

Esclusivamente nel caso in cui il ruolo riguardi somme dovute a seguito di controllo automatizzato (art. 36-bis del DPR n. 600/1973 e/o art. 54-bis del DPR n. 633/1972 - vedi "Dettaglio degli importi dovuti fornito dall'Ente che ha emesso il ruolo") è possibile chiedere informazioni e presentare richiesta di riesame per l'annullamento del ruolo sia al Call Center (800.909.696) sia a qualsiasi Direzione dell'Agenzia delle Entrate.

**ATTENZIONE** La richiesta di riesame non interrompe né sospende i termini per proporre l'eventuale ricorso.

Il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo è il Direttore della Direzione, o del Centro operativo, indicato nella sezione "Dettaglio degli importi dovuti fornito dall'Ente che ha emesso il ruolo", o un suo delegato.

segue

## PRESENTAZIONE DEL RICORSO

### Quando presentare ricorso

Il contribuente che vuole impugnare il ruolo e/o la cartella deve proporre ricorso entro 60 giorni dalla notifica della cartella (artt. 18-22 D. Lgs. n. 546/1992).

I termini per proporre ricorso sono sospesi di diritto dal 1 agosto al 31 agosto di ogni anno (art. 1 L. n. 742/1969).

Se prima della cartella il contribuente ha ricevuto un avviso di accertamento o di liquidazione, oppure un atto di contestazione o un provvedimento di irrogazione sanzioni, oppure un altro atto per cui la legge prevede l'autonoma impugnabilità, può impugnare il ruolo e/o la cartella solo per vizi propri di questi ultimi.

Per le controversie di valore non superiore a 50.000 euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa (art. 17-*bis* del D. Lgs. n. 546/1992). Le disposizioni del predetto articolo si applicano, in quanto compatibili, anche alle controversie proposte nei confronti dell'Agente della Riscossione.

### Come e a chi presentare ricorso

Il contribuente deve:

- intestare il ricorso alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente (art. 4 D. Lgs n. 546/1992);
- notificare il ricorso alla Direzione che ha emesso il ruolo indicata nell'intestazione della pagina relativa al "Dettaglio degli addebiti", con una delle seguenti modalità:
  - spedendolo per posta in plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento
  - consegnandolo direttamente all'addetto della Direzione che rilascia la relativa ricevuta
  - tramite Ufficiale giudiziario
  - mediante invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata della sopra indicata Direzione (disponibile sul sito [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it)) qualora sia stato attivato il processo telematico presso la Commissione tributaria adita.

Nel caso di ruolo emesso da un Centro operativo a seguito delle attività di controllo e accertamento realizzate con modalità automatizzate (vedi indicazione nella sezione "Dettaglio degli addebiti"), il contribuente deve notificare il ricorso alla Direzione competente in base al proprio domicilio fiscale;

- notificare il ricorso all'Agente della Riscossione nel caso in cui siano contestati vizi imputabili alla sua attività (ad esempio, errori del procedimento di notifica della cartella di pagamento), con una delle seguenti modalità:
  - spedendolo per posta in plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento
  - tramite Ufficiale giudiziario
  - mediante invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Agente della riscossione (disponibile sul sito [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it)) qualora sia stato attivato il processo telematico presso la Commissione tributaria adita.

### Dati da indicare nel ricorso

Nel ricorso devono essere indicati:

- la Commissione tributaria provinciale
- le generalità di chi presenta ricorso
- il codice fiscale di chi presenta ricorso e del rappresentante in giudizio
- il rappresentante legale, se si tratta di società o ente
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto
- l'indirizzo di posta elettronica certificata di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la Direzione e/o l'Agente della Riscossione contro cui si presenta ricorso
- il numero della cartella di pagamento
- i motivi del ricorso
- la richiesta oggetto di ricorso
- l'incarico conferito al difensore, salvo che il ricorso non sia sottoscritto personalmente
- la categoria alla quale il difensore appartiene (art. 12 del D. Lgs n. 546/1992).

Il ricorso deve essere sottoscritto da chi presenta il ricorso o dal difensore incaricato.

**segue**

È opportuno che il contribuente alleggi al ricorso la fotocopia della documentazione da cui risulti la data di notifica della cartella.

**N.B.** Se l'importo contestato è pari o superiore a 3.000 euro, il contribuente deve essere obbligatoriamente assistito da un difensore appartenente a una delle categorie previste dalla legge (art. 12, comma 2, del D. Lgs n. 546/1992). Per importo contestato si intende l'ammontare del tributo, esclusi gli interessi e le sanzioni; in caso di controversie relative esclusivamente a sanzioni, per importo contestato si intende il loro ammontare.

### **Come costituirsi in giudizio**

Il contribuente entro 30 giorni da quando ha proposto il ricorso deve - a pena di inammissibilità - costituirsi in giudizio, cioè deve depositare il proprio fascicolo presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale o spedirlo per posta in plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento. Nel caso di notifica del ricorso mediante posta elettronica certificata, il deposito del fascicolo deve avvenire mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria ([www.giustiziatributaria.gov.it](http://www.giustiziatributaria.gov.it)).

Per le controversie di valore non superiore a 50.000 euro e pertanto soggette a reclamo/mediazione, il contribuente - a pena di improcedibilità del ricorso - può costituirsi in giudizio entro 30 giorni solo dopo che siano trascorsi 90 giorni dalla notifica del ricorso e non sia stato notificato l'accoglimento del reclamo o non sia stata conclusa la mediazione. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° al 31 agosto.

Il fascicolo contiene:

- l'originale del ricorso se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta o tramite invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata; in questo caso il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata postale o la ricevuta di posta elettronica certificata
- la documentazione relativa al versamento del contributo unificato
- la fotocopia della cartella di pagamento
- la nota di iscrizione a ruolo in cui devono essere indicati: le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della lite e la data di notifica del ricorso.

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore è determinato secondo le modalità indicate al punto N.B. del paragrafo "Dati da indicare nel ricorso" e deve risultare da apposita dichiarazione resa dalla parte nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito. Il contributo unificato è pagato secondo le modalità indicate nell'art. 192 del DPR n. 115/2002.

Chi perde in giudizio può essere condannato al pagamento delle spese.

**N.B.** Se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato della metà (art. 13, comma 3-bis, del DPR n.115/2002).

### **SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO**

Il contribuente che propone ricorso può chiedere la sospensione del pagamento in via amministrativa o giudiziale. Se la sospensione è concessa e poi il ricorso è respinto, il contribuente deve pagare gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento.

- Sospensione amministrativa: la richiesta motivata di sospensione deve essere presentata in carta semplice alla Direzione che ha emesso il ruolo indicata nell'intestazione della pagina relativa al "Dettaglio degli addebiti".
- Sospensione giudiziale: se il pagamento della cartella può causare un danno grave e irreparabile, la richiesta motivata di sospensione deve essere proposta alla Commissione tributaria provinciale a cui viene presentato il ricorso. La domanda può essere inserita nel ricorso oppure proposta con atto separato; in questo caso, il contribuente deve notificarla alla Direzione o all'Agente della Riscossione contro cui ha proposto ricorso e depositarla presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale con le stesse modalità previste per il ricorso.

**segue**

Per le controversie di valore non superiore a 50.000 euro e pertanto soggette a reclamo/mediazione, la presentazione del ricorso comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato. Decorsi 90 giorni, se non è stato notificato l'accoglimento del reclamo o non è stata conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento.

CONTI CORRENTI POSTALI Ricerca di versamento Banco Postale CONTI CORRENTI POSTALI Ricerca di riscatto Banco Postale



sul C/C n.12489936 di Euro 309,13

Intestato a:  
**RISCOSSIONE SICILIA SPA**  
PROV. PA - RAV - AGENTE RIS

Eseguito da: COMUNE DI CAPACI  
Residente in: 90040 CAPACI PA

Cod. Fiscale: 80019740820  
N. Documento: 29620190041448950/001  
Cod. Rav: 81030766218171615

**IMPORTO TOTALE**

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

SCADENZA	CODICE RAV
	81030766218171615



sul C/C n.12489936

TD 247

INTERSTATO A:  
**RISCOSSIONE SICILIA SPA**  
PROV. PA - RAV - AGENTE RISCOSSIONE

081030766218171615

di Euro 309,13

BOLLO DELL'UFF. POSTALE codice cliente

<b>RAV</b>	
SCADENZA	CODICE RAV
<b>IMPORTO TOTALE</b>	81030766218171615
Eseguito da: COMUNE DI CAPACI	
Residente in: 90040 CAPACI PA	
Cod. Fiscale: 80019740820	
N. Documento: 29620190041448950/001	



29681030766218171615

Importante: non scrivere nella zona sottostante!  
Importo in euro: numero conto

<081030766218171615>

00000309+13> 12489936< 247>

Pagina lasciata in bianco per ragioni tecniche di stampa.

Riscossione Sicilia SpA  
Via Orsini 9  
90139 PALERMO



Destinatario  
Spett. COMUNE DI CAPACI  
PIAZZA MATRICE SNC  
90040 CAPACI PA

# notifica

Oggi  lo sottoscritto  ho notificato questa cartella di pagamento  
in

**personalmente**  
al destinatario

**consegnandola,**  
in assenza del  
destinatario, in busta  
sigillata,  
al signor \_\_\_\_\_

che si è qualificat \_\_\_\_\_

Della consegna ho informato il  
destinatario con raccomandata.

**depositandola in**  
**Comune** e affiggendo alla porta  
dell'abitazione-ufficio-azienda del  
destinatario l'avviso di deposito,  
in busta chiusa e sigillata, dopo  
aver constatato la temporanea  
assenza del destinatario, e  
 l'incapacità \_\_\_\_\_

il rifiuto \_\_\_\_\_

l'assenza di altre persone  
previste dall'art. 139 del codice  
di procedura civile.  
Del deposito e dell'affissione ho infor-  
mato il destinatario con raccomandata  
con avviso di ricevimento.

**depositandola in**  
**Comune** e affiggendo  
all'albo l'avviso di  
deposito, dopo aver  
constatato l'irreperibilità  
del destinatario

Dai registri anagrafici del  
Comune risulta

p. Il Sindaco

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

data \_\_\_\_\_

p. Il Sindaco

Firma della persona che ha ricevuto la cartella

Firma del notificatore

Lotto di stampa n.04118

**di liquidare** in favore della Riscossione Sicilia in nome e per conto dell'Agenzia delle Entrate la complessiva somma di € 309,13 tramite modelli RAV allegati alla presente;

**di dare** atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista ai sensi dell'art.151, comma 4 del T.U.;

**di dare** atto che con successivo provvedimento sarà sottoposto al Consiglio Comunale il riconoscimento del debito ai sensi dell'art. 194 del TUEL;

**di dare** mandato all'Ufficio di Segreteria di trasmettere il presente atto anche al responsabile dell'Ufficio AA.GG. quale responsabile del sito istituzionale e dell'accessibilità informatica e del complessivo procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line sul sito dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Capaci ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di G.M. 9/2015;

**di dare mandato** all'Ufficio di Segreteria Generale di trasmettere il presente atto al Responsabile per la pubblicazione per estratto dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L.R. 11/2015 e s.m. e i.

Segretario Generale  
Dott. Cristofaro Ricupati



